

VERBALE DI MANCATO ACCORDO

Il giorno 25 giugno 2019 presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza del Dr. Andrea Annesi della Divisione VI della Direzione Generale dei Rapporti di Lavoro e delle Relazioni Industriali, è stata indetta una riunione per esperire il tentativo di conciliazione di cui all'art.1, comma 4, legge n. 83/2000, di modifica dell'art. 2 legge n.146/1990, in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali, ed alla Regolamentazione provvisoria di cui alla deliberazione della Commissione di Garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali n. 04/590.

Sono presenti:

- Per il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti: il dott. Francesco Guarente;
- Per il Consorzio Manital: i dott.ri Guido Castello e Vincenzo Del Signore;
- Per FILT CGIL FIT CISL, UILTRASPORTI, UGLTAF, SALPAS ORSA, SLM FAST CONFISAL: I Sigg.ri Maria Teresa De Benedictis, Maria Ippolito, Davide Franzosi, Giorgio Ghiglione; Christian Techiggi, Massimo Ferretti, Sandro Vacata, Claudio Fiorenza, Andrea Fiorenza, Sabrina Mancini.
- Seppur formalmente convocate risultano assenti Trenitalia, RFI e Grandi Stazioni. Al riguardo si allega nota a verbale trasmessa a questo Ufficio da Agens.

Detta convocazione è stata formalizzata a fronte dello stato di agitazione e delle iniziative di astensione dal lavoro che le OO.SS. intendono proclamare nei confronti del Consorzio Manital ed aziende associate per le motivazioni indicate nella lettera di avvio della procedura del 17/06/2019 che si allega al presente testo.

Le Parti si sono a lungo confrontate in ordine all'oggetto della procedura ma, all'esito della riunione si sono date atto dell'impossibilità di addivenire ad un'intesa relativamente al tema del ritardo nel pagamento delle retribuzioni da parte di Manital e consorziate.

Al riguardo le OO.SS. hanno dichiarato che: *"in caso di ritardo o mancato pagamento delle retribuzioni da parte di Manital e consorziate, le stesse retribuzioni devono essere erogate in surroga dalle committenti"*.

Le parti, pur riconoscendo l'impossibilità di definire in accordo la presente procedura, hanno, comunque, rappresentato che proseguiranno le interlocuzioni tra le stesse, ed anche nei confronti della committenza, al fine di individuare una possibile soluzione che abbia ad oggetto il futuro occupazionale dei lavoratori tenuto conto di quanto dichiarato da Manital in merito alle interlocuzioni attive finalizzate ad individuare soggetti interessati a subentrare nell'attività.

Il Ministero, sentite le Parti, registra l'impossibilità di pervenire ad una soluzione conciliativa e invita le OO.SS. a ridurre al minimo i disagi per l'utenza, in sintonia con i principi informativi di cui alla legge n. 83/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI



CONSORZIO MANITAL

FIT CISL

Autobus

FILT CGIL

ULTRASPORTI

UGLTAF

SALPAS ORSA

CONFISAL
SLM FAST MOBILITA'